

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta ordinaria il Consiglio comunale

Lunedì 21 marzo 2016, alle ore 20.00
nella sala delle sedute di Dongio

con il seguente

ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'Ufficio Presidenziale
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. MM 250/16: approvazione consuntivo comunale 2015
4. MM 251/16: richiesta di un credito di franchi 113'000.- per la formazione di due campi da beach-volley e due rampe da skate al campo sportivo di Dongio
5. MM 252/16: richiesta di un credito di franchi 850'000.- per il rinnovo della concessione federale di trasporto della seggiovia Leontica-Cancorì
6. MM 253/16: modifica della convenzione sottoscritta con la Amici del Nara SA relativa alla gestione della stazione sciistica del Nara
7. MM 254/16: richiesta di un credito di fr. 50'000.- quale partecipazione ai costi di rilancio della Filovia di Malvaglia
8. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

Appello nominale

All'appello sono presenti 24 consiglieri comunali su 25.

Assente scusato: R.Guidicelli

1..Rinnovo dell'Ufficio Presidenziale

Il Presidente uscente R.Gardenghi termina il proprio mandato cedendo il posto al Vice Francesco Toschini (PPD-Ind). Il nuovo Presidente ringrazia i colleghi per la fiducia accordatagli: ricorda come in questi 12 anni di Consiglio comunale abbia sempre assistito a discussioni importanti fatte in modo amichevole e rispettoso e questo atteggiamento è importante. Confida quindi che rispetto e tolleranza ci accompagnino anche in futuro. Chiede ed ottiene la conferma degli scrutatori uscenti J.Martinali e L.Turlon. Dedicava poi un pensiero al collega Rolando assente per malattia, al quale verrà spedita una stampa di Ubaldo Monico con un augurio di pronta guarigione.

2..Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.

3. MM 250/16: approvazione consuntivo comunale 2015

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione. Dopo una serie di considerazioni generali sulle differenze tra preventivo e consuntivo, sull'elevata liquidità di fine anno e alcune precisazioni sulle cifre esposte al capitolo investimenti, la Gestione annota come gli indicatori finanziari del debito pubblico e del grado di autofinanziamento confermano la situazione finanziaria problematica del nostro Comune.

Il rapporto termina comunque preavvisando favorevolmente l'approvazione dei conti e delle liquidazioni finali degli investimenti terminati.

Si passa all'esame dei singoli dicasteri.

- 0 Amministrazione generale: nessuna osservazione
- 1 Sicurezza pubblica: nessuna osservazione
- 2 Educazione: nessuna osservazione
- 3 Cultura, culto e tempo libero: nessuna osservazione
- 4 Salute pubblica: nessuna osservazione
- 5 Previdenza sociale: nessuna osservazione
- 6 Traffico: nessuna osservazione
- 7 Ambiente e territorio: nessuna osservazione
- 8 Economia pubblica: nessuna osservazione
- 9 Finanze ed imposte: nessuna osservazione

Senza osservazioni si passa alla votazione generale.

La delibera:

1. il consuntivo comunale 2015 è approvato
è accolta all'unanimità.

La delibera

2. sono approvate le liquidazioni finali dei seguenti crediti di investimento:

Oggetto	MM	Credito concesso	Totale speso	residuo -
				Sorpasso +
Ripristino danni alluvionali 2013	213/13	590'000.00	575'536.71	- 14'463.29
Risanam. manufatti AP – 2. fase	175/12	355'000.00	333'167.85	-21'832.15
Sostituzione AP Lottigna	217/14	60'000.00	58'527.00	-1'473.00
Assunzione debito Cons. depurazione	224/14	1'100'000.00	1'090.900.00	-9'100.00
Nuova casa com: concorso+progetto	147/11	286'000.00	280'701.43	- 5'298.57
Migliorie ex Fehlmann (sicurezza+lift)	202+214	221'000.00	193'505.50	- 25'494.50
Nuovi loculi cimitero Corzoneso	228/14	55'000.00	46'990.80	- 8'009.20
Denominazione strade e n. civici	229/14	195'000.00	190'759.30	-4'240.70
Azioni SES	223/14	690'000.00	684'165.85	- 5'834.15
Azioni Centro Benessere SA + comuni	239/15	1'360'000.00	1'360'000.00	0.00

è accolta all'unanimità.

4. MM 251/16: richiesta di un credito di franchi 113'000.- per la formazione di due campi da beach volley e due rampe da skate al campo sportivo di Dongio

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione e l'Edilizia, senza considerazioni particolari, invitano a concedere il credito richiesto.

D.Jemini segnala che sono circa 90 le persone che frequentano il campo sportivo di Dongio grazie all'attività del Gruppo Atletico e del BlenioCalcio. I nuovi spogliatoi sono stati rimandati per ragioni finanziarie. Ora nota che un'altra società, senza accordi preliminari con le altre, chiede di realizzare una propria struttura: questo atteggiamento l'ha un po' deluso visto che non sembra esserci unità di intenti. Spera che in futuro questo non si verifichi più e che anche il Comune realizzi anche le aspettative delle altre società (spogliatoio)

Il Sindaco precisa che i due campi erano comunque integrati nel progetto generale e che questo investimento ha un impatto finanziario minimo. D'altro canto da questo Consiglio comunale è emersa anche l'invito di voler ipotizzare anche il risanamento della struttura attuale visto che l'investimento previsto di 1,4 mio per il loro rifacimento è elevato. Comunque, dando seguito all'osservazione di M.Tognali è stata anche rivista ed aggiornata la vecchia convenzione di collaborazione tra il Comune e le società.

R.Martinoli conferma che le società si sono già incontrate e si incontreranno ancora ad inizio aprile per redigere un documento unico sulle proprie aspettative, ivi compresa anche una valutazione sul risanamento dello spogliatoio esistente. Verso fine aprile il rapporto sarà consegnato al nuovo Municipio.

S.Ghisla comprende l'amarezza di Jemini ma ritiene che il credito vada sostenuto visto che gode anche di un sussidio cantonale. Aggiunge che spera che la Polisportiva si confermi una società seria che garantisca continuità nell'attività con i giovani.

G.Pettinari ringrazia il Municipio per aver rivisto il messaggio, che ora può essere sostenuto. Chiede precisazioni sulle prestazioni della Polisportiva: il Sindaco chiarisce che si tratta di prestazioni proprie dei membri della società per lavori diversi, ma non ci saranno fatturazioni a terzi.

Pettinari (per deformazione professionale) confida che ci siano le adeguate coperture assicurative e si evitino incidenti.

Si passa alla votazione.

La delibera

1. è concesso un credito di fr. 113'000.- per la creazione al campo sportivo di Dongio di 2 campi da beach volley e due rampe da skate;

è accolta all'unanimità.

La delibera

2. il credito decadrà il 31.12.2018 se non utilizzato.

è accolta all'unanimità.

5. MM 252/16: richiesta di un credito di franchi 850'000.- per il rinnovo della concessione federale di trasporto della seggiovia Leontica-Cancori

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che ritiene il credito coerente con quanto indicato nel Piano Finanziario, e che comporterà un carico sulla gestione corrente (interessi ed ammortamenti) di circa 70'000 franchi. Questo investimento permetterà di mantenere l'offerta turistica a favore della nostra regione e di tutto il Cantone, ma si impone una diversificazione dell'offerta turistica estiva.

P.Ferrari si era già astenuto in precedenza sui crediti per il Nara. Conferma la sua astensione visto che il messaggio municipale non si scosta dall'impostazione generale con la quale il voto viene strappato e non ci sono possibilità di frenare questo settore di spesa. Il MM è talvolta chiaro e talvolta fumoso, induce a proseguire nelle spese per il Nara e condizionerà l'attuale ma anche i futuri municipi. Si aspettava dalla Gestione un rapporto più approfondito ma di fatto è molto superficiale e contraddittorio. Probabilmente l'assenza di Rolando si è fatta sentire con la mancanza di un rapporto di minoranza. Non essendoci supplenti, il gruppo Sin-Ind ha allestito un memoriale sulle proprie opinioni all'intenzione della Gestione. Nessuno spunto è stato considerato: né la partecipazione dei privati, né la possibilità di un credito quadro, quale strumento tecnico che avrebbe permesso di controllare "i freni" alle spese della nostra stazione.

Conclude con amarezza proponendo che, per rispetto ai prossimi organi politici (Municipio e CC), il credito sia rinviato e sia esaminato dai nuovi eletti.

G.Pettinari conferma che il gruppo PLR sostiene appieno il credito richiesto. Il MM presenta i costi valutati, l'indotto imputabile al Nara, le potenzialità future e gli sforzi che la Amici del Nara sta facendo. Dall'assemblea di febbraio dove è stata decisa la ricapitalizzazione è emersa la convinzione che il Nara vada salvato e la società ricapitalizzata; sono stati anche indicati i potenziali sviluppi, in particolare legati alla pratica del mountainbike. Questa convinzione del CdA e questa progettualità meritano il nostro appoggio. Aggiunge anche che il nuovo azionariato chiama automaticamente i privati interessati a partecipare finanziariamente. Il MM indica anche l'indotto stimato (già presentato al CC informale) calcolato dal DFE, quindi il Cantone che sarà chiamato a finanziare la gestione futura della stazione. Si tratta di un rapporto da 1 a 14 tra sussidio versato ed indotto diretto ed indiretto, con soldi che vanno a sostegno dell'economia locale. Crede quindi che sia indispensabile dare un futuro al Nara e quindi all'offerta turistica di tutta la valle, alla ricerca delle sinergie con altri progetti che potrebbero nascere (Parc Adula, Terme) dimostrando così che la valle sa fare qualcosa e non solo piangersi addosso.

S.Ghisla chiede se il messaggio non può essere rimandato in maggio: il Sindaco risponde che rimandare il messaggio a breve termine (maggio) non sarà possibile. Il Comune è il proprietario e l'ANSA è il gestore. L'ANSA crede nel futuro del Nara per i motivi detti da Pettinari. I tempi per il rinnovo li dà l'Ufficio Federale dei Trasporti (UFT) con le scadenze delle concessioni di trasporto. L'importo di 850'000 è elevato ma va ricondotto ai 20 anni della sua durata. Ci saranno anche altri investimenti che sono stati indicati nel MM per la dovuta trasparenza. Il credito quadro è possibile se si conoscono le varie scadenze e se si sa cosa fare. Se ci dovessero essere stagioni critiche come quella attuale tutto sarebbe comunque da ridiscutere.

E' vero che lo sci è in discesa ed è per questo che si cerca di diversificare l'attività estiva: noi abbiamo la grande fortuna (stando almeno agli specialisti) che il territorio si presta in modo ottimale alla pratica del mountainbike. Lo studio sull'impatto economico è stato fatto da specialisti su mandato del DFE. Servirà, unitamente ad altre valutazioni, al Gran Consiglio per decidere sul rinnovo dei crediti per il sostegno alle stazioni invernali (sussidi sulle manutenzioni). I risultati sono significativi: l'indotto del sussidio versato si moltiplica per 14 volte quale indotto diretto ed indiretto. Per il Nara è addirittura maggiore vista l'incidenza del grosso aiuto dato ad Airolo. Quindi circa 85.- per persona che frequenta la stazione resta in valle di Blenio mentre oltre 130 rimangono a livello cantonale. E' vero che i 30 mila passaggi sono ambiziosi ma sono le medie di 10 anni.

La domanda di rinnovo all'UFT è stata inoltrata a fine gennaio con le indicazioni sugli interventi da effettuare (investimenti e tempistica) fornite dai costruttori. Di recente l'UFT ha chiesto il parere al Cantone già anticipando il probabile rinnovo della concessione, che subordina la sua validità alla esecuzione degli interventi previsti. Il rinvio o la bocciatura impone la sospensione delle pratiche e la richiesta all'UFT ed ai costruttori sulle possibilità di rimandare di 1-2 anni questi interventi.

Questo comporta anche delle responsabilità che l'ANSA dovrà assumere (e per essa il direttore) e il tutto comprometterebbe la ricapitalizzazione della società.

W.Gianora crede che l'ente pubblico debba investire dove ci sono delle ricadute ma anche creare le premesse per rilanciare un futuro migliore. La stazione del Nara è un tassello dell'offerta di tutta la valle. Il MM ha il merito di enfatizzare alcune cifre sulle ricadute del Nara. Le statistiche sono chiare: le ricadute in 10 anni sono di 2,5mio e sono cifre che meritano riflessione.

Anche il credito per le Terme (i cui costi generali sono stati di circa 2,5 mio) è stato votato con la convinzione che è un sacrificio necessario per il futuro della nostra valle. Lo stesso dicasi per il sostegno al Parc Adula.

Anche a livello di valle i sostegni incrociati tra i vari comuni sono da vedere come reciprocità e solidarietà e non un semplice dare-avere. 2.5 mio in 10 anni sono un sacrificio sopportabile che il Comune deve avere il coraggio di sostenere. Questa sera il CC deve dare un segnale forte come lo hanno dato gli azionisti dell'ANSA. I privati possono essere chiamati alla cassa se esiste la base legale per farla valere. La sinergia con l'ANSA è opportuna. Il progetto di mountaibike è a conoscenza anche nella commissione della Gestione del Gran Consiglio ed il Nara viene riconosciuto quale baricentro per questo progetto. La Gestione del GC ha inoltrato al CdS una mozione con la quale chiede che i sentieri MB siano parificati ai percorsi pedestri affinché le manutenzioni siano oggetto di un apposito credito cantonale.

F.Ferrari ritiene che il credito quadro può far paura ma deve essere preparato e la Sinistra è da anni che lo chiede. I 200 mila franchi all'anno non fanno paura. Avrebbe votato 2 mio per i prossimi 10 anni ma non questa modalità che lascia molte incognite. Poi bisogna che il Cantone faccia la sua parte visto che l'indotto va anche fuori dalla valle. Voterà contro questo credito: il memoriale della Sin-Ind varrà quale prova a futura memoria.

Il Sindaco ribadisce che la ricaduta a livello cantonale globale è di 135.- per utente, e di questi 85 restano in valle.

G.Guidicelli, pur senza l'entusiasmo del 2004 che ha permesso di salvare il Nara, si trova ora a dover far il conto con tante cose che sono cambiate, molte non si sono realizzate, la politica cantonale è mutata, ecc. Anche a livello di valle le premesse sono cambiate ed i comuni fanno fatica a coordinarsi sui progetti importanti. Tuttavia si rende conto che la struttura c'è, dà degli indotti e ci sono le premesse per uno sviluppo migliore: quindi sosterrà il credito richiesto anche se il Municipio avrebbe dovuto essere più attivo sia nei confronti degli altri comuni, sia chiamando a contribuire i privati che dal Nara hanno il maggior profitto. Magari è possibile anche razionalizzare la gestione in collaborazione con le altre stazioni. E' quindi un altro atto di fiducia altrimenti, se il Nara chiude, non si riaprirà più.

W.Gianora : il cantiere di valle è aperto perché il riorientamento non è facile e chiede tempi lunghi. Se guardiamo al futuro con il modello attuale non andremo lontano. Ma bisogna credere al riorientamento confidando nel fatto che sia gli investimenti che le manutenzioni saranno sussidiati dal Cantone. Questo deve infonderci speranza con la convinzione che stiamo andando nella giusta direzione.

L.Turlon ha partecipato ai lavori della commissione Nara. Il dir. Mandioni infonde quella speranza citata da Walter visto che ci crede sempre e non molla. Quindi vede un futuro. Poi pensando agli stipendi, alla ristorazione che sembra funzionare, ai soldi già spesi che rendono impensabile chiudere tutto, sosterrà il credito richiesto e spera che le nuove offerte possano dare un futuro migliore al Nara.,

M.Tognali non vorrebbe che sia fraintesa la posizione della Sin/Ind: il sostegno al Nara è dato ma si vuole una strategia diversa. Non si vuole più la strategia del salame ma ci vuole una visione globale.

P.Ferrari non ritratta la sua proposta. Sa che ci possono essere delle difficoltà ma ripropone il rinvio del MM al Municipio.

Il Sindaco : la razionalizzazione auspicata da Guidicelli sarà una delle conclusioni dello studio anche se non bisogna farsi illusioni. Sulle collaborazioni con gli altri comuni: questa c'è ma ognuno ha i suoi progetti e le sue difficoltà. Il progetto mountainbike è l'esempio di un progetto condiviso. Gli altri 2 comuni sono stati coinvolti e dai municipi c'è un sostegno anche se chiedono delle indicazioni e precisazioni prima di sottoporre il credito ai propri CC, sulla cui posizione non è possibile esprimersi.

La decisione di questa sera sarà anche un segnale importante a livello cantonale e sulle decisioni che il Cantone dovrà prendere (fino al 2017 ammontano a 160'000 franchi all'anno).

Sul credito quadro: la realtà è diversa dall'ipotesi di 2,5 mio in 10 anni. Si fa quello che si deve fare ma la complessità è tale che è impossibile fare previsioni serie ed attendibili. La differenza tra la 1. e la 2. seggiovia è sintomatica al riguardo. Una struttura moderna è più costosa di una vecchia in quanto la tecnologia è più complessa (elettronica, meccanica, ecc...). Aggiunge anche che la Amici del Nara cerca persone per il proprio CdA e quindi chi vuole dare un proprio contributo può farsi avanti.

R.Bozzini invita i consiglieri a presenziare alle serata di giovedì sera sul progetto di mountainbike: è importante e bisogna crederci anche se è costoso (1.5 mio) ma gli interessi in gioco sono molti ed i conflitti con i proprietari privati prevedibili. Bisogna anche cercare di cambiare mentalità, anche per i possibili redditi complementari dei contadini che denunciano il continuo calo dei propri redditi dovuti al continuo calo del prezzo del latte. Rimandare il MM è un errore: noi siamo stati informati in lungo ed in largo e molti di noi saranno ancora qui, mentre altri saranno nuovi e senza informazioni generali. Il MM di questa sera è importante per l'ANSA, per il Cantone, ma anche per il voto sul ParcAdula dove il Nara potrà essere un'offerta importante per l'attrattività della regione.

Si passa quindi alla votazione.

Dando seguito alla proposta della Sin/Ind il Presidente invita a pronunciarsi sul rinvio del messaggio: la proposta è respinta con 21 contrari e 3 favorevoli.

Si passa quindi alla votazione finale.

La delibera

1. è concesso un credito di franchi 850'000.- per la gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il rinnovo della concessione federale di trasporto della seggiovia Leontica-Cancori; è accolta con 21 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto

La delibera

2. il credito decadrà il 31.12.2020 se non utilizzato.
è accolta con 21 favorevoli e 3 astenuti

6. MM 253/16: modifica della convenzione sottoscritta con la Amici del Nara SA relativa alla gestione della stazione sciistica del Nara

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione sottolinea che si sta trattando con la Amici del Nara, confrontata con problemi finanziari che forse verranno in parte risolti con la ricapitalizzazione in atto. Per gli aspetti finanziari rileva che l'affitto previsto dovrà essere rivisto se il progetto mountainbike decollerà ed avrà successo. Per la prevenzione delle valanghe si valuta positivamente il limite massimo di spesa definito dalla convenzione.

La Legislazione si esprime sugli aspetti non finanziari: per quanto concerne il pto 15, sebbene previsto nell'articolo stesso, invita il Municipio ad insistere con l'ANSA affinché lo sconto tariffario sia adottato per le stagionali dei domiciliati. Per quanto riguarda il pto 16, ritiene che l'ANSA debba informare con largo anticipo il Municipio sugli lavori attinenti alle migliorie e modifiche delle strutture mobili ed immobili, in modo da poter coinvolgere per tempo anche la Commissione Nara. Conclude invitando ad approvare il contratto come presentato.

F.Ferrari: questo contratto ha due contraenti: il proprietario ed il conduttore. L'inquilino ha lavorato molto bene. Non è comunque ammissibile che un Municipio scaduto condizioni la gestione futura della stazione che toccherà al prossimo esecutivo. Bisogna far assumere questa responsabilità al

futuro Municipio. Visto anche che l'ANSA ha grosse difficoltà finanziarie e nessuno sa ancora come andrà l'operazione di ricapitalizzazione il rinvio del MM si impone.

L'ANSA ha lavorato bene perché al pto. 6 prevede che non può essere intaccato il 75% del capitale sociale. Il pto 8 indica una durata contrattuale di un anno: il Comune lo può disdire per gravi motivi di interesse pubblico, e dietro indennità. L'ANSA può dal canto suo disdire il contratto semplicemente se per cause di forza maggiore non arriva più a gestire il Nara. Per questi motivi propone che il MM sia rimandato al prossimo Municipio, che altrimenti dovrà gestire un contratto imposto da altri.

Il Sindaco precisa che il Municipio non vuole imporre niente a nessuno. Il Municipio ha ritenuto buona cosa proporre il credito ed il nuovo contratto, che ha comporta poche modifiche. Le scadenze sono immutate rispetto a quello iniziale. Le altre modifiche sono dettate dall'esperienza. La clausola del rispetto del 75% del capitale sociale serve ad evitare che l'ANSA depositi i bilanci e vada verso il fallimento. In tal caso non ci sarebbe comunque nessuna disdetta.

Si passa infine alla votazione.

La proposta di rinvio formulata da F.Ferrari ai voti è respinta con 20 contrari, 2 favorevoli e 2 astenuti.

Si passa alla votazione finale.

La delibera:

- sono approvate le modifiche al contratto sottoscritto con la Amici del Nara SA per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Nara.

è accolta con 21 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto.

7. MM 254/16: richiesta di un credito di fr. 50'000.- quale partecipazione ai costi di rilancio della Filovia di Malvaglia

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che esprime l'auspicio che Serravalle dimostri la stessa reciprocità e, riconoscendo l'importanza turistica della Filovia, invita a concedere il credito richiesto.

P.Ferrari aveva segnalato il parere negativo del gruppo Sin/ind visto che dare un aiuto sull'investimento è un aiuto a rischio. Va infatti preferito un contributo annuale sulla gestione corrente. Si tratta di un appoggio concreto che garantisce maggior continuità alle varie iniziative.

Si potrebbe anche scaglionare su 5 anni il contributo per seguire l'andamento della gestione.

Anche per altri investimenti più sostanziosi, aiuti iniziali comunque limitati, hanno poco senso.

Voterà pertanto contro la richiesta del credito globale.

Si passa alla votazione.

La delibera:

- è concesso un credito di franchi 50'000.- quale contributo a fondo perso alla Filovia Malvaglia SA;
è accolta con 21 favorevoli e 3 contrari

La delibera:

- il credito decadrà il 31.12.2018 se non utilizzato;

è accolta con 21 favorevoli e 3 contrari.

8. Mozioni ed interpellanze

Nessuna mozione e nessuna interpellanza.

* * * * *

Ringraziamenti di fine quadriennio

G.Pettinari: siamo alla scadenza di un quadriennio caratterizzato da molte partenze, tra 3 municipali 2 PLR tra cui il Sindaco. Ringrazia quindi tutti per l'impegno ed il lavoro cordiale fatto assieme in questi anni. Ringrazia i colleghi del CC per avere permesso questo buon ambiente di lavoro: ringrazia i partenti ed augura chi si ripresenta di poter essere presente anche per il prossimo quadriennio. Ringrazia in particolare il Sindaco, vero faro di tutta la gestione del Comune.

R.Bozzini: ringrazia i partenti in particolare il Sindaco ma anche i colleghi Taddei e Scheggia. Ringrazia i CC partenti ed esprime ringraziamenti per il lavoro disinteressato ed entusiasta. Ai nuovi entranti augura di avere lo stesso spirito e lo stesso impegno. A tutti vanno i ringraziamenti per il clima cordiale. Riserva un pensiero all'amico Rolando augurandogli che si possa riprendere presto e che si possa ancora ripresentare su questi banchi. Ringrazia il segretario comunale che lavora sempre con un entusiasmo contagioso, che influenza anche gli altri dipendenti.

P.Ferrari ricorda Rolando come una persona importante che è in via di guarigione. Spera che possa essere ancora tra i prossimi CC. Ringrazia anche Walter e Fernando che lasciano la politica attiva.

F. Ferrari ringrazia sinceramente i colleghi di CC. E' incurante dei successi o insuccessi delle sue proposte visto che deve rispondere solo alla sua coscienza. Esprime un augurio affinché questo CC possa continuare a lavorare in un ambiente rilassato ed affinché il Comune abbia qualche amico in più.

W. Gianora esprime il suo disaccordo con la conclusione di F.Ferrari non condividendo che si auguri maggiori amici al Comune visto che chi siede in CC deve avere la coscienza per essere amico del Comune.

Terminata la parte ufficiale si rende omaggio ai municipali che non hanno sollecitato un ulteriore mandato. Il Sindaco Ivo Gianora viene ringraziato per la grossa mole di lavoro svolto, prima a Leontica e negli ultimi 12 anni alla guida del nuovo Comune di Acquarossa, su temi molto importanti per il nostro Comune. Gli viene quindi regalata una bici mountainbike nuova fiammante.

Il Vicesindaco Ermelindo Taddei viene pure ringraziato per quanto fatto, prima a Ponto Valentino ed poi ad Acquarossa, e gli viene regalato un quadro di Ubaldo Monico ed un buono-viaggio del valore di 500 franchi.

Il municipale Yvan Scheggia viene ringraziato per questi 8 anni di attività pubblica e gli viene pure consegnato un quadro di Ubaldo Monico.

Il Sindaco ringrazia a sua volta i consiglieri comunali, i colleghi di Municipio che lasciano, il segretario ed i collaboratori dell'amministrazione. Ritiene che questi 12 anni di aggregazione siano stato estremamente positivi per tutto il nostro Comune- Augura a chi si ripresenta un ottimo successo ed a chi si ritira tante soddisfazioni.

* * * * *

Il Presidente ringrazia e chiude l'ultima seduta del quadriennio alle ore 22.00. Il verbale integrale è stato approvato del Consiglio comunale nella seduta del 08.11.2016.